

SALDO FINALE	113
---------------------	------------

Si precisa che la rettifica pari ad €/migliaia 303 si è resa necessaria a seguito della definitiva verifica eseguita sul valore residuo ammortizzabile dei beni acquisiti dall'Agenzia fino al 31 dicembre 2003.

Si rammenta che tutti i contributi per spese di investimento risultavano già interamente incassati al 31 dicembre 2004.

Risconti passivi ex D.Lgs. 109/97 “antiterrorismo”

Ammontano a €/migliaia 17 e rappresentano il valore residuo dei contributi ricevuti nel corso dell'anno per il sostenimento delle spese necessarie per la conservazione e l'amministrazione dei beni sottoposti a “congelamento”.

Descrizione	Euro/migliaia
SALDO INIZIALE	71
<i>Utilizzo dell'anno</i>	<i>(54)</i>
SALDO FINALE	17

Risconti passivi su manutenzioni immobili fondi

Ammontano a €/migliaia 91.447 e rappresentano la quota rinviate ai futuri esercizi, al netto degli utilizzi per €/migliaia 4.028, dei fondi destinati a coprire le spese per gli interventi di manutenzione, ovvero per indennizzi, di competenza dell'Agenzia in qualità di Conduttore unico degli immobili facenti parte dei fondi immobiliari FIP e Patrimonio Uno e finanziati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si rappresenta che il saldo finale comprende l'importo di €/migliaia 650, pagato in data 3 dicembre dall'INPS, quale quota parte a carico di quest'ultimo per il pagamento degli oneri relativi all'accordo transattivo concernente il rilascio dell'immobile sito in Roma, Via Santa Croce in Gerusalemme, a titolo di indennizzo per lavori di messa a norma non effettuati.

Descrizione	Euro/migliaia
SALDO INIZIALE	79.844
Contributi esercizio 2012	15.000
Integrazioni	650

Riclassifica costi sostenuti annualità precedenti	(19)
Costi sostenuti	(4.028)
SALDO FINALE	91.447

Risconti passivi su programmi immobiliari

Ammontano a €/migliaia 261.200 e rappresentano la quota rinviate ai futuri esercizi, al netto degli utilizzi per €/migliaia 11.232, dei fondi destinati a coprire le spese per gli interventi sul patrimonio dello Stato sulla base dei programmi predisposti dall'Agenzia negli anni dal 2001 al 2012.

Si rappresenta che il saldo finale comprende l'importo di €/migliaia 195 proveniente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, da destinare alla valorizzazione delle aree di proprietà dello Stato ricomprese nell'ex compendio minerario di Rio Marina e nell'isola di Pianosa.

La riclassifica per €/migliaia 19 fa riferimento a quanto già esposto nella voce relativa ai crediti per manutenzioni ed oneri di gestione spazi liberi.

Descrizione	Euro/migliaia
SALDO INIZIALE	261.530
Contributi esercizio 2012	10.902
Integrazione	0
Costi sostenuti	(11.232)
SALDO FINALE	261.200

CONTI D'ORDINE

Non esistono garanzie prestate, né impegni assunti dall'Agenzia.

CONTO ECONOMICO**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione ammonta a €/migliaia 450.464 ed è costituito da:

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi istituzionali

Ammontano a €/migliaia 439.104 e sono così costituiti:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Differenza
Corrispettivi da contratto di servizi	87.635	94.530	(6.895)
Corrispettivi per gestione fondi immobiliari	4.842	4.731	111
Sub-totale	92.477	99.261	(6.784)
Contributi per accatastamenti (<i>già censimento</i>) *	54	633	(579)
Contributi per programmi immobiliari (cap. 7754) *	11.232	7.983	3.249
Contributi per manutenzioni fondi immobiliari (cap. 7755) *	4.028	8.082	(4.054)
Canoni attivi di locazione Conduttore Unico*	0	721	(721)
Canoni attivi di locazione fondi immobiliari *	331.313	321.438	9.876
Sub-totale	346.627	338.857	7.770
TOTALE	439.104	438.118	986

* Le voci in grigio si riferiscono a quelle componenti del valore della produzione che per effetto di accordi contrattuali o di specifiche tecniche contabili, trovano esatta corrispondenza in voci del costo della produzione di pari importo.

In particolare, l'importo di €/migliaia 87.635 rappresenta il corrispettivo riconosciuto all'Agenzia nel corso del 2012 dal MEF – Dipartimento delle Finanze a fronte del livello quali/quantitativo dei servizi resi, così come previsto dal Contratto di Servizi 2011 - 2013.

La voce "corrispettivi da gestione Fondi Immobiliari" accoglie i ricavi di competenza dell'anno per la gestione amministrativa e tecnica dei compendi immobiliari (FIP e Patrimonio Uno), così come determinati dal Contratto di Servizi Immobiliari prot. 119063 stipulato il 9 novembre 2005 tra il Dipartimento del Tesoro e l'Agenzia per il FIP (€/migliaia 4.325) e dal contratto prot. 127747 stipulato il 21 dicembre 2006 tra i medesimi soggetti per Patrimonio Uno (€/migliaia 517).

L'importo di €/migliaia 54 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su oneri di gestione, a fronte dei costi

sostenuti per il prosieguo del progetto “censimento” in relazione alle nuove attività previste.

L'importo di €/migliaia 11.232 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su programmi immobiliari, a fronte dell'avanzamento delle attività relative agli interventi programmati sul patrimonio immobiliare dello Stato.

L'importo di €/migliaia 4.028 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi sulle manutenzioni degli immobili dei fondi immobiliari, a fronte degli interventi effettuati su detti beni, ovvero di indennizzi per transazioni, ai sensi dei Contratti di Locazione stipulati in data 28 dicembre 2004 per il Fondo Immobili Pubblici e in data 28 dicembre 2005 per il Fondo Patrimonio Uno.

In merito alla voce “canoni attivi di locazione Conduttore Unico”, si fa presente che, ai sensi del comma 1 bis, art. 20, del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito dalla Legge 24/02/2012, n. 14, le Amministrazioni statali interessate sono subentrate nelle posizioni contrattuali dell'Agenzia del Demanio a far data dal 1° gennaio 2012. Pertanto nell'anno 2012 non sono stati sostenuti costi per canoni passivi di locazione, né quindi rilevati i corrispondenti ricavi.

L'importo di €/migliaia 331.313 rappresenta il canone attivo di locazione corrisposto dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili facenti parte dei compendi dei fondi immobiliari, di cui €/migliaia 296.855 per gli immobili del Fondo Immobili Pubblici e €/migliaia 34.458 per quelli del Fondo Patrimonio Uno.

Altri ricavi e Proventi

La voce ammonta a €/migliaia 11.360 ed include i ricavi da attività commerciale, il rilascio del fondo rischi dovuto alla favorevole definizione di alcuni contenziosi, i recuperi delle spese condivise con terzi, nonché l'utilizzo dei risconti passivi a ristoro degli ammortamenti di competenza dell'anno relativi ai beni acquisiti prima del 2004 con contributi erogati a fronte delle passate Convenzioni.

In particolare:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Differenza
Ricavi da attività commerciale	3.348	3.252	96
Rilascio fondo rischi	1.791	1.387	403
Recuperi costi c/terzi	5.968	5.287	681
Altri recuperi	212	220	(8)
Utilizzo quota risconti passivi per investimenti	41	66	(25)
TOTALE	11.360	10.212	1.147

Il saldo dei “ricavi da attività commerciale” è aumentato rispetto allo scorso anno principalmente per la rilevazione dei canoni di locazione di parte degli immobili di

proprietà. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ricavi da attività commerciale per l'esercizio 2012:

Ricavi da attività commerciale	Euro/migliaia
Agenzia delle Entrate (immobile "ex convento Padri Teatini" in Vicenza)	464
Agenzia del Territorio (immobile "Palazzo Fondi" in Napoli)	380
Presidenza Consiglio dei Ministri (immobile "via del Quirinale 28 – ala sud est" in Roma)	403
Presidenza Consiglio dei Ministri (immobile "Palazzo Fondi" in Napoli)	228
Agenzia delle Dogane (immobile "Porto Fluviale" in Roma)	1.055
Altri diversi	70
Totale per locazioni attive	2.600
Ministero dell'Interno	416
Agenzia Nazionale Beni Confiscati	160
Fintecna SpA	169
Altri diversi	3
Totale per convenzioni	748
TOTALE	3.348

Con riguardo alle indennità di occupazione senza titolo relative agli appartamenti di proprietà dell'Agenzia ricompresi nel compendio immobiliare di Via del Quirinale 28 oggetto di conferimento con DM di "patrimonializzazione" del luglio 2005, si fa presente che, non essendo stato ancora possibile addivenire alla composizione di un accordo che quantifichi in via definitiva le suddette indennità e quindi alla conseguente stipula dei relativi contratti di locazione anche a causa delle contestazioni mosse per via giudiziale dalle controparti, si è proceduto in via prudenziale all'accertamento di ricavi in misura pari alle sole somme già versate dagli inquilini nelle more della stipula dei futuri accordi definitivi. Si da comunque notizia che, sulla base della stima effettuata dalla Direzione Regionale competente, i canoni annui oggetto di richiesta sono stati complessivamente valutati in €/migliaia 167 e che l'indennità di occupazione relativa agli esercizi antecedenti il 2012 e di spettanza dell'Agenzia è stata quantificata in complessivi €/migliaia 1.080. Delle somme suddette risultano incassate al 31 dicembre 2012 rispettivamente €/migliaia 26 (di cui €/migliaia 2 di competenza dell'anno 2011) ed €/migliaia 82.

La voce “rilascio fondo rischi”, pari a €/migliaia 1.791, fa riferimento ai disaccantonamenti di cui si è dato evidenza nel commento delle variazioni intervenute alla voce “fondo rischi ed oneri”.

La voce “recuperi costi conto terzi” è principalmente composta dai recuperi delle spese condivise con terzi (utenze, oneri condominiali, riscaldamento, etc.), per €/migliaia 5.561, nonché dagli oneri di gestione degli spazi liberi sostenuti su immobili FIP, per €/migliaia 406, e riaddebitati allo Stato.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a €/migliaia 446.034 e sono costituiti da:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Differenza
Materiali di consumo	455	497	(42)
Servizi	34.341	33.967	374
Godimento beni di terzi	336.672	327.723	8.949
Personale	58.507	59.041	(534)
Ammortamenti e svalutazioni	7.863	7.788	75
Accantonamenti per rischi ed oneri	6.729	8.622	(1.893)
Oneri diversi di gestione	1.467	1.355	111
TOTALE	446.034	438.995	7.039

Materiali di consumo

I costi ammontano complessivamente a €/migliaia 455 e si riferiscono essenzialmente ad acquisti di cancelleria, materiali di consumo, combustibili per riscaldamento e carburanti.

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Differenza
Materiale tecnico, cancelleria, stampati e supporti vari	282	316	(34)
Combustibili, carburanti e lubrificanti	136	135	1
Altri materiali	37	47	(9)
TOTALE	455	497	(42)

Il decremento registrato si riferisce principalmente ad una riduzione degli acquisti di materiale informatico e di cancelleria ed all'acquisto residuale di materiale tecnico per la sicurezza a completamento degli approvvigionamenti effettuati nei passati esercizi.

Servizi

Le spese sostenute nell'esercizio a fronte di prestazioni ricevute ammontano a €/migliaia 34.341 e sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Differenza
Servizi da controllate	284	311	(27)
Manutenzioni ordinarie	422	410	12
Spese per Organi sociali e di controllo	149	145	4
Consulenze e prestazioni	5.575	4.818	757
Utenze	1.184	1.087	97
Altri servizi	5.445	5.210	235
Servizi per terzi	5.968	5.287	681
Prestazioni – accatastamenti (già censimento) *	54	633	(579)
Manutenzioni su immobili fondi immobiliari*	4.028	8.082	(4.054)
Programmi immobiliari *	11.232	7.983	3.249
TOTALE	34.341	33.967	374

* *vedi nota di pag. 147*

La voce "servizi da controllate" accoglie il valore di competenza dell'anno delle prestazioni relative al "Contratto di Servizi" stipulato con la controllata Arsenale di Venezia S.p.A.

Le "manutenzioni ordinarie", relative a beni in uso all'Agenzia, si riferiscono prevalentemente agli impianti elettrici, di riscaldamento, antincendio, alle attrezzature d'ufficio e agli ascensori.

Nella voce "spese per Organi sociali e di controllo" sono stati contabilizzati, per competenza, i seguenti corrispettivi:

- Comitato di Gestione: €/migliaia 47
- Collegio dei Revisori: €/migliaia 43

– Organismo di vigilanza: €/migliaia 45

Sono stati inoltre contabilizzati costi per spese di viaggio per €/migliaia 14.

Al fine della comparabilità della voce con il precedente esercizio, si segnala che il valore relativo all'anno 2011 è stato rettificato in aumento per la quota dei contributi previdenziali. Il lieve aumento della voce rispetto all'anno precedente, pari a €/migliaia 4, è dovuto all'aumento dei costi sostenuti per spese di viaggio.

Per quanto riguarda la voce "consulenze e prestazioni", si riporta il seguente dettaglio:

Prestazioni Sogei	5.481
Altre consulenze e prestazioni	94
TOTALE	5.575

L'incremento della voce, pari ad €/migliaia 757, è dovuto all'aumento delle prestazioni derivanti dal contratto esecutivo stipulato con la società di informatica Sogei (€/migliaia 922), parzialmente compensato dalla diminuzione delle "altre consulenze e prestazioni" registrata a seguito della particolare attenzione prestata al contenimento di tali costi (€/migliaia -165).

Quest'ultima accoglie le spese per incarichi professionali volti allo svolgimento delle ordinarie attività di gestione (rappresentanza in giudizio, revisione e certificazione del bilancio, sviluppo di applicativi, etc.). Tra questi è compreso il corrispettivo relativo alla revisione e certificazione del bilancio per €/migliaia 42.

Si fa presente che non sussistono costi per incarichi di studio e consulenza aventi natura di prestazioni di lavoro autonomo (ex. art. 2222 e s.s. del C.C.) ai sensi della Delibera n. 6 del 15 febbraio 2005 della Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo.

Le "utenze", relative agli immobili in uso all'Agenzia, ammontano a €/migliaia 1.184, in lieve aumento rispetto allo scorso esercizio a seguito degli aumenti tariffari applicati. Si segnala un costo per utenze telefoniche pari a €/migliaia 208 e per consumi energetici pari a €/migliaia 741.

La voce "altri servizi" comprende principalmente le spese postali per €/migliaia 259, di sorveglianza per €/migliaia 592, di pulizia locali per €/migliaia 709, i costi di viaggio e soggiorno dei dipendenti e degli altri collaboratori per €/migliaia 1.688, i buoni pasto per €/migliaia 1.228 e la formazione del personale per €/migliaia 488. Si evidenzia che l'incremento complessivo della voce (€/migliaia 235) è interamente ascrivibile a quest'ultima tipologia di spesa.

I “servizi per terzi” riguardano l’ammontare dei costi sostenuti per oneri condominiali condivisi con altre Agenzie e/o Amministrazioni, tutti interamente riaddebitati.

La voce “prestazioni – accatastamenti” accoglie i costi sostenuti nell’anno relativi alle attività di accatastamento del patrimonio immobiliare dello Stato. Di tali costi si trova contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce “contributi per accatastamenti (già censimento)”, a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

La voce “spese per manutenzioni su immobili fondi immobiliari” accoglie i costi sostenuti nell’anno relativi alle manutenzioni straordinarie sugli immobili facenti parte dei fondi immobiliari FIP e Patrimonio Uno, nonché alle transazioni finalizzate con i proprietari al medesimo riguardo. Di tali costi si trova contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce “contributi per manutenzioni immobili fondi”, a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

Le “spese per programmi immobiliari” sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Differenza
Manutenzioni straordinarie	5.493	4.415	1.078
Ristrutturazioni	4.405	1.836	2.570
Valorizzazioni	(190)	255	(446)
Interventi ex articolo 28 L. 28/99	939	454	485
Acquisto immobili	25	242	(217)
Altre manutenzioni	560	781	(221)
TOTALE	11.232	7.983	3.249

Si segnala che all’interno della voce “valorizzazioni” è stata contabilizzata l’economia realizzata sull’Accordo di servizio n. 5/2008 – Recupero della Torre di Porta Nuova riconosciuta dalla controllata Arsenale di Venezia, per €/migliaia 270.

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano a €/migliaia 336.672 e sono così dettagliati:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Differenza
Manutenzioni e servizi	140	131	9
Amministrazione beni	1.279	1.148	131
Oneri condominiali	555	534	21
Canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari (quota Agenzia)	1.931	2.142	(211)
Canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari *	331.313	321.438	9.876
Canoni passivi di locazione Conduttore Unico *	0	721	(721)
Noleggi e locazioni	1.454	1.609	(156)
TOTALE	336.672	327.723	8.949

* vedi nota di pag 147

La voce "manutenzioni e servizi" si riferisce ai costi di manutenzione su beni mobili e immobili di terzi e dello Stato in uso all'Agenzia.

Le spese indicate alla voce "amministrazione beni" si riferiscono principalmente agli oneri per la custodia dei veicoli sequestrati, nonché ai costi di gestione dei beni di proprietà dello Stato privi di conduttore e/o concessionario.

Per quanto riguarda la custodia dei veicoli sequestrati, tale voce comprende le spese annuali di competenza dell'Agenzia. Va precisato, a tale riguardo, che per la liquidazione degli oneri di gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata si configurano di fatto due periodi: il primo di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze fino al 31 dicembre 2000 (ai cui oneri viene fatto fronte con i fondi "ante 2001") e il secondo, di competenza dell'Agenzia, a partire dal 1° gennaio 2001. Ai fini del corretto trattamento di tali spese sono state seguite procedure e regole diverse per ognuno dei due periodi, rispettivamente riferibili alla contabilità di stato e a quella civilistica.

La voce "canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari" è stata tenuta distinta dalla voce "noleggi e locazioni" dato il rilevante importo del suo saldo e la sua specifica natura. Tale voce, che accoglie i canoni di locazione annuale dovuti dall'Agenzia ai proprietari degli immobili facenti parte dei compendi FIP e Patrimonio Uno, trova contropartita nei ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali alla voce "canoni attivi Fondi Immobiliari" ad esclusione della quota parte, pari a €/migliaia 1.931 e distintamente indicata, di competenza dell'Agenzia in quanto utilizzatrice di alcuni degli immobili. Il canone si è incrementato rispetto al precedente esercizio in ragione della rivalutazione annuale, pari al 75% dell'indice ISTAT - FOI (+2,325%). Nel merito, si segnala che l'art. 34, comma 3 della Legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha chiarito la non applicazione, per i beni immobili conferiti ai Fondi comuni di investimento immobiliare, delle disposizioni recate dall'articolo 3 del DL 95/2012 in

materia di riduzione dei costi per locazioni passive degli immobili in uso per finalità istituzionali alle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della PA.

Per quanto riguarda la voce “canoni passivi di locazione Conduttore Unico” si rimanda a quanto riportato nella voce “ricavi delle vendite e prestazioni di servizi istituzionali”.

La voce “noleggi e locazioni” comprende, per la maggior parte, i canoni passivi per la locazione degli immobili utilizzati dall’Agenzia di proprietà di soggetti terzi e dello Stato, pari a €/migliaia 505, i canoni di noleggio delle linee dati, pari a €/migliaia 400, e i noleggi dei mezzi di trasporto, pari a €/migliaia 332. Il decremento, per €/migliaia 156, è dovuto principalmente alla diminuzione dei canoni passivi di locazione, a seguito del rilascio dell’immobile di proprietà dello Stato di Cosenza, e al risparmio derivante dall’adesione alle convenzioni Consip relativamente a noleggi dei mezzi di trasporto, dei cellulari aziendali e delle fotocopiatrici.

Personale

Le spese per prestazioni di lavoro subordinato ed assimilato, ivi inclusi i contributi e gli oneri accessori, ammontano a €/migliaia 58.495.

Per quanto riguarda il personale, l’Agenzia ha visto l’ingresso di 11 nuove unità a fronte delle 17 cessate dal servizio.

Agenzia Demanio Ente Pubblico Economico	Nuovi assunti
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	11
TOTALE	11

Complessivamente, il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2012 è il seguente:

Qualifica	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Dirigenti	53	54	(1)
Quadri/Impiegati	963	968	(5)
TOTALE	1.016	1.022	(6)

Le spese per il personale sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Differenza
Salari e stipendi	43.267	44.093	(826)
Oneri sociali	12.474	12.438	36
Accantonamento TFR	2.212	2.145	67
Altri costi del personale	30	41	(11)
Lavoro interinale	512	324	187
TOTALE	58.495	59.041	(546)

Il decremento della voce “salari e stipendi” è da ricondurre alla riduzione dell’importo accantonato per il premiante, al mancato accantonamento del valore delle ferie maturate e non godute a seguito di quanto disposto dal comma 8 dell’articolo 5 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, parzialmente compensato dall’effetto sull’intero 2012 delle assunzioni operate nel corso del precedente esercizio.

L’accantonamento al “fondo trattamento di fine rapporto” ammonta complessivamente a €/migliaia 2.212, in leggero aumento rispetto al 2011 per effetto, in parte, della liquidazione nel mese di gennaio degli aumenti retributivi riconosciuti a seguito del rinnovo contrattuale siglato il 20 dicembre 2011 e, in parte, delle assunzioni operate nel corso del precedente esercizio che hanno interamente manifestato il loro effetto economico nel corso del 2012.

Gli “altri costi del personale” ammontano a €/migliaia 30 e si riferiscono principalmente a transazioni, spese per visite mediche, etc.

La voce “lavoro interinale”, pari a €/migliaia 512, aumenta rispetto al precedente esercizio in seguito al maggior ricorso a tale forma contrattuale al fine di sopperire a specifiche carenze di organico e per le sostituzioni di maternità, stante l’attuale limitazione in materia di assunzioni.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a €/migliaia 1.127.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a €/migliaia 6.641.

La voce “svalutazioni di crediti dell’attivo circolante”, pari a €/migliaia 95, è riferita alla svalutazione di partite, per lo più vetuste, derivanti dal riaddebito di costi sostenuti per conto terzi e di cui è stata rilevata la difficile esigibilità a seguito dell’esperimento di tutte le ordinarie azioni volte al loro recupero da parte della Direzione Regionale competente.

Accantonamenti

La posta presenta un saldo pari €/migliaia 6.729 per rischi e oneri futuri come già ampiamente commentato nella precedente sezione patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Ammontano globalmente a €/migliaia 1.467 e sono così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Differenza
Premi assicurativi	431	404	27
Imposte e tasse diverse	818	745	73
Altri oneri	218	207	10
TOTALE	1.467	1.355	111

I “premi assicurativi” sono stati corrisposti per l’assicurazione Kasko sulle auto di servizio e per le assicurazioni sui rischi di responsabilità civile per le attività svolte dal personale dirigente dell’Agenzia nonché sui rischi di responsabilità civile relativi agli immobili di proprietà dell’Agenzia.

Le “imposte e tasse diverse” si riferiscono principalmente alla TARSU/TARI (smaltimento rifiuti solidi urbani) e all’IMU relativa agli immobili di proprietà dell’Agenzia.

La voce “altri oneri” fa riferimento principalmente ai costi sostenuti per abbonamenti, riviste e pubblicazioni e alle spese amministrative sostenute per la stipula di contratti e la pubblicazione di bandi di gara.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari, rappresentati dagli interessi attivi corrisposti dall’Istituto Cassiere, ammontano a €/migliaia 5 e compensano ampiamente gli oneri finanziari relativi al costo sostenuto per interessi di mora.

Con riguardo agli oneri finanziari, nonostante l’esiguità della cifra, va segnalato l’impegno dell’Agenzia nel limitare l’addebito di eventuali interessi di mora in ragione di ritardati pagamenti attraverso il monitoraggio costante dello scaduto ed il rispetto delle apposite istruzioni operative emanate lo scorso anno.

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Differenza
Interessi attivi	5	2	3
Interessi di mora	(1)	(2)	1
TOTALE	4	0	4

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE*Rivalutazioni*

L'importo, pari a €/migliaia 3, si riferisce alla rivalutazione della partecipazione nella società Arsenale di Venezia S.p.A., di cui si è già detto commentando le immobilizzazioni finanziarie.

Svalutazioni

L'importo, pari a €/migliaia 82, si riferisce alla svalutazione della partecipazione nella società Demanio Servizi S.p.A. in liquidazione, di cui si è già detto commentando le immobilizzazioni finanziarie.

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI*Proventi*

I proventi, pari a €/migliaia 2.808, si riferiscono: per €/migliaia 1.160 allo storno del debito verso i dipendenti per ferie maturate e non godute contabilizzato nel precedente esercizio, a seguito dell'entrata in vigore del suddetto D.L. 6 luglio 2012 n. 95; per €/migliaia 303 ad una rettifica, nell'imputazione dei contributi per investimenti, a seguito della definitiva verifica eseguita sul valore residuo ammortizzabile dei beni mobili acquisiti dall'Agenzia fino al 31 dicembre 2003; per €/migliaia 398 alla transazione firmata con il Dipartimento della Protezione Civile per il riconoscimento di canoni di locazione dal 2007 al 2012 su l'immobile di Napoli di proprietà dell'Agenzia e a rettifiche operate nel corso del 2012 riferite, per competenza, a maggiori costi accertati negli anni precedenti.

Oneri

Gli oneri ammontano a €/migliaia 2.411 e si riferiscono: per €/migliaia 1.777, al pagamento di maggiori oneri relativi ai veicoli confiscati di competenza di anni precedenti, rispetto a quanto accantonato nello specifico fondo; per €/migliaia 78, ai costi del personale a seguito della restituzione delle somme trattenute ex art. 9, comma 2, del D.L. n. 78/2010; per la residua parte a costi rilevati nel periodo ma riferiti ad anni precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*Imposte correnti*

Il costo per IRAP ammonta a €/migliaia 3.738 per la quota parte calcolata sulle retribuzioni corrisposte al personale dell'Agenzia, sulle collaborazioni coordinate e continuative e su missioni e straordinari del personale.

La determinazione della base imponibile IRAP è stata effettuata secondo il "metodo retributivo", secondo quanto disposto dall'art. 10-bis del D.Lgs. 446/97, modificato con D.Lgs. 506/99.

Le imposte sulle attività commerciali ammontano a €/migliaia 340.

Imposte differite e anticipate

Non sussistono imposte differite o anticipate.

Per una migliore informativa in merito al regime fiscale applicabile all'Agenzia si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio 2012 si chiude con un utile di € 684.798.

RACCORDO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CON LA CONTABILITA' DI STATO

Secondo le disposizioni dell'art.11, comma 1, del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia si espone, in allegato, un'apposita tabella contenente i raccordi delle risultanze del bilancio di esercizio con i capitoli di spesa del bilancio dello Stato, dalla quale si rilevano le seguenti differenze a credito dell'Agenzia:

- €/migliaia 44.101, per crediti sul capitolo 3901 (oneri di gestione), riportati nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti verso il Ministero per oneri di gestione/contratto di servizi”;
- €/migliaia 73.048, per crediti sul capitolo 7754 (spese di investimento) riguardanti i programmi immobiliari, riportati nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti verso il Ministero per spese programmi immobiliari”;
- €/migliaia 68.148, per crediti sul capitolo 7755 (spese di investimento) per il pagamento delle spese di manutenzione e messa a norma per gli immobili in uso conferiti o trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare.

PAGINA BIANCA